Émile Zola, *La Fabrique des Rougon-Macquart. Édition des dossiers préparatoires*

Nicola Ferrari

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1588>

DOI: 10.4000/studifrancesi.1588

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2014

Paginazione: 625

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Nicola Ferrari, « Émile Zola, *La Fabrique des Rougon-Macquart. Édition des dossiers préparatoires* », *Studi Francesi* [Online], 174 (LVIII | III) | 2014, online dal 01 novembre 2014, consultato il 18 settembre 2020.

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1588> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.1588>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Émile Zola, *La Fabrique des Rougon-Macquart*. Édition des dossiers préparatoires

Nicola Ferrari

NOTIZIA

ÉMILE ZOLA, *La Fabrique des Rougon-Macquart*. Édition des dossiers préparatoires, publiés par Colette BECKER avec la collaboration de Véronique LAVIELLE, Vol. VI, 1-2, Paris, Honoré Champion, 2013, pp. 1508.

- 1 Introdotta da due studi genetici su *Germinal* (dedicati all'analisi della progressiva trasformazione ideologica del personaggio di Lantier e alle relazioni tra censura, scrittura e riscrittura del romanzo), il sesto volume in due tomi della *Fabrique* dei Rougon-Macquart presenta l'edizione dei dossiers preparatori de *L'œuvre* e *La Terre* (con trascrizione e riproduzione in fac-simile dei quaderni autografi). Articolati, come è noto, in una *Ebauche*, pianta macroscopica dell'intrigo e illuminante riflessione sull'opera nel suo farsi, una lista commentata dei personaggi (comprendente l'attento richiamo delle relazioni genealogiche), un ricco apparato di note che documentano e approfondiscono temi e ambienti del romanzo, un primo *plan* di ciascun capitolo e un secondo, che segue la rilettura di tutti gli appunti redatti e precede la stesura definitiva, i dossiers offrono materiali particolarmente suggestivi per studiare le pratiche intertestuali di Zola. Nel caso de *L'œuvre* aggiungono una documentazione essenziale al ripensamento critico del confronto tra la sua poetica letteraria e le arti pittoriche e musicali. Alla luce di questo rapporto, ogni ulteriore esemplificazione del *metodo-Zola* dimostra quanto la tensione ideologicamente documentaristica del ciclo (fotografica e rivolta all'esterno, secondo dichiarazioni programmatiche) si fondi sempre su una sensibilità coscientemente strutturale nella ricerca di relazioni morfologiche interne: la visita alla *fabbrica* permette di verificare come la successiva

metafora proustiana della cattedrale pertenga già pienamente all'immaginario compositivo del romanzo zoliano.